SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Presentazione

Informazioni generali

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Scienze e tecniche psicologiche (IdSua:1629957)
Nome del corso in inglese	Psychological Sciences and Techniques
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	b. Corso di studio in modalità mista

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/scienze-e-tecniche-psicologiche
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2015

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 250
Requisiti per la programmazione locale	La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 18/03/2026 - Sono presenti laboratori ad alta specializzazione - Sono presenti sistemi informatici e tecnologici - Sono presenti posti di studio personalizzati - È obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

Sede del Corso

Sede	REGGIO EMILIA Tecnopolo di Reggio Emilia, piazzale Europa 1, Reggio Emilia 42124 (Cod.035033)
Codice interno all'Ateneo del Corso	83-311^2026^PDS0-2026^246
Utenza sostenibile	250

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	10/02/2026 10:02
Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SCORZA Maristella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze (Dipartimento Legge 240) - ID: 13891

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	BSGLSE90S52F965S	BISAGNO	Elisa	PSIC-02/A	11/PSIC-02	RD - Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	1	
2.	BLMJNN62C56Z126Z	BLOM	Johanna Maria Catharina	PSIC-01/B	11/PSIC-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
3.	CCCVNC93L52A944X	COCCO	Veronica Margherita	PSIC-03/A	11/PSIC-03	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
4.	NIACST71M70B041I	IANI	Cristina	PSIC-01/A	11/PSIC-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
5.	PGNGPP66R13F205J	PAGNONI	Giuseppe	BIOS-06/A	05/BIOS-06	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
6.	PSCFNC73E66I461W	PESCIARELLI	Francesca	PSIC-01/A	11/PSIC-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
7.	RBCSDR68C06F257B	RUBICHI	Sandro	PSIC-01/A	11/PSIC-01	PO - Professore Ordinario	1	
8.	SCRMST80H42C002O	SCORZA	Maristella	PSIC-04/B	11/PSIC-04	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
9.	VZZLRS77H26A944F	VEZZALI	Loris	PSIC-03/A	11/PSIC-03	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
10.	VSLNNN86R08F158D	VISALLI	Antonino	PSIC-01/A	11/PSIC-01	RD - Ricercatore a t.d.- t.pieno (L. 79/2022)	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
BISAGNO	Elisa		Docente di ruolo
BLOM	Johanna Maria Catharina		Docente di ruolo
COCCO	Veronica Margherita		Docente di ruolo
DE FAZIO	Giovanna Laura		Docente di ruolo
PAGNONI	Giuseppe		Docente di ruolo
PESCIARELLI	Francesca		Docente di ruolo
RUBICHI	Sandro		Docente di ruolo
SCORZA	Maristella		Docente di ruolo
VARALLO	Giorgia		Docente di ruolo
VEZZALI	Loris		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BENUZZI	FRANCESCA

COGNOME	NOME
BISAGNO	ELISA
CIARAMIDARO	ANGELA
COCCO	VERONICA MARGHERITA
MALAGA	ALESSIA
PELLIZZARI	GIULIA
PISCINELLI	ANNA
RENDA	CATERINA
RUBICHI	SANDRO
SCORZA	MARISTELLA
VALLETTA	LUANA
VARALLO	GIORGIA

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
MALAGA	ALESSIA	350194@studenti.unimore.it
PELLIZZARI	GIULIA	357689@studenti.unimore.it

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

In accordo con gli orientamenti condivisi in sede nazionale ed europea dalla comunita' scientifico professionale degli psicologi, lo studente del Corso di studio triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche acquisira' una solida preparazione di base nei principali ambiti di conoscenza della psicologia, nelle metodologie e tecniche utilizzate nella ricerca psicologica e, in parte, anche in ambito psicologico professionale. Il percorso formativo si completera' nel corso del triennio con l'acquisizione di conoscenze e tecniche proprie di ambiti disciplinari affini e integrativi rispetto alle materie psicologiche, con particolare riferimento alle conoscenze psicobiologiche e neuroscientifiche alla base dell'attività mentale tipica e atipica, nel corso dello sviluppo e nell'eta' adulta, in contesti individuali e sociali. Il percorso formativo si avvale di una metodologia di erogazione della didattica mista ed è orientato all'acquisizione di un'adeguata padronanza di metodi e conoscenze che costituiscono il prerequisito dei successivi approfondimenti e applicazioni professionali caratterizzanti la prosecuzione del percorso formativo nelle Lauree magistrali di ambito psicologico. Questo anche alla luce del tirocinio pratico valutativo introdotto con il decreto interministeriale n. 654 del 5 luglio 2022, che consente l'accesso alla laurea magistrale abilitante. Alla fine del triennio, i laureati disporranno quindi di un insieme di conoscenze di base, nei principali settori della psicologia, tali da consentire loro primariamente di proseguire il proprio percorso formativo verso la professione di psicologo mediante il conseguimento della laurea Magistrale abilitante all'esercizio della professione dello psicologo. I laureati triennali, dopo aver conseguito la laurea abilitante, potranno trovare sbocchi professionali in istituzioni ed enti pubblici e privati in cui si debba indagare sui processi cognitivi e comportamentali, realizzare interventi volti al miglioramento delle modalità di apprendimento, di comunicazione, di cura della salute, adempiere a funzioni di valutazione in età dello sviluppo e individuare forme emergenti di disagio e di orientamento, operare nell'ambito dei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazione e alla comunità, operare nella selezione e nella valutazione della competenze, delle prestazioni e del potenziale. La laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche fornisce le competenze scientifiche e tecniche spendibili nei seguenti ambiti professionali: tecnici dell'acquisizione delle informazioni (3.3.1.3.1), intervistatori e rilevatori professionali (3.3.1.3.2), tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale (3.4.5.2.0), tecnici dei servizi per l'impiego (3.4.5.3.0).

Progettazione del CdS

Pdf inserito: presentazione della progettazione L-24

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Come previsto dall'art. 8, comma 4, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 il Nucleo di valutazione interno dell'università dichiara che il nuovo Corso di studio si inserisce nel quadro delle "Politiche di Ateneo e Programmazione " deliberate dagli Organi Accademici e relative alla strategia dell'Offerta Formativa dell'Ateneo stesso; la SUA---CdS risulta adeguatamente compilata nelle sezioni previste; la SUA – CdS è corredata da documenti ritenuti utili per la valutazione; l'identificazione dei Docenti di Riferimento, già individuata, è ovviamente riferita alla didattica programmata, ovvero alla programmazione didattica della coorte. Il Corso di Studio interateneo risulta sostenibile sia in termini di docenza sia in termini di adeguate infrastrutture, in particolare di quanto necessita per l'avvio della modalità blended della didattica.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale di Coordinamento, nella seduta del 18 dicembre 2014, esprime parere favorevole alla proposta formulata dall'Università di Modena e Reggio Emilia e dall'Università di Parma.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Per la progettazione del CdS la consultazione delle parti sociali interessate è stata condotta con i seguenti obiettivi relativi ad analisi della domanda di formazione e sbocchi occupazionali:

valutare se l'impianto formativo che prevede la laurea di primo livello come non professionalizzante e propedeutica alla formazione successiva trova riscontro nelle figure professionali in ambito psicologico arruolate da enti e strutture dei territori di riferimento;

collegato al primo punto, definire un quadro completo delle figure professionali in ambito psicologico arruolate da enti e strutture dei territori di riferimento, anche relativamente alle lauree magistrali e specializzazioni post-laurea;

definire l'analisi della domanda di interventi in ambito psicologico, le figure professionali richieste, le competenze necessarie e i risultati di apprendimento previsti;

valutare la situazione occupazionale, con particolare riferimento alle possibilità attuali di inserimenti lavorativi.

valutare la disponibilità ad accogliere gli studenti per attività di tirocinio per integrare la già ampia rete di strutture e enti convenzionate con UNIPR.

A Parma il rapporto con le parti sociali interessate è già consolidato in quanto è ancora attivo il terzo anno della laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche e sono presenti 2 lauree magistrali LM-51 di ambito psicologico. Per questa ragione, dopo aver registrato in modo informale l'esigenza di formazione psicologica da alcuni enti e strutture del territorio, la proposta è stata discussa per raccogliere pareri e indicazioni da tutte le parti sociali durante un unico incontro a cui hanno partecipato rappresentanti del Comune, dell'AUSL, dei professionisti psicologi, di alcune cooperative sociali ed educative (si veda Allegato 1).
Per quanto riguarda le città di Reggio Emilia e Modena non è già in essere un rapporto strutturato e consolidato con le parti sociali interessate in quanto non sono mai stati attivati corsi di studio di ambito psicologico nell'Ateneo. Abbiamo quindi preferito procedere con una prima fase di contatti individuali che hanno permesso di instaurare un rapporto dialogico più funzionale alla raccolta di indicazioni e pareri su una eventuale attivazione e sulle caratteristiche del progetto formativo. Questa prima fase di consultazione ha registrato un interesse molto elevato nei confronti della proposta di attivazione da parte di enti e strutture. Successivamente, con la presenza del Rettore, del Pro Rettore della sede di Reggio Emilia, del Delegato alla didattica, del Sindaco e dell'Assessore all'Educazione e Conoscenza del Comune di Reggio Emilia, è stata organizzato un incontro collegiale di discussione con tutte le parti sociali in cui è stato presentato il progetto revisionato sulla base dei pareri già emersi durante le precedenti consultazioni allo scopo di rilevare ulteriori feed-back (si veda Allegato 2).
Oltre ai verbali allegati sono agli atti degli uffici i rapporti relativi ai diversi incontri che si sono succeduti.
Nel complesso i punti emersi sono i seguenti:
1. E' stata considerata appropriata l'opportunità di ripristinare l'equilibrio in Regione per quanto riguarda la formazione universitaria di primo livello attivando un corso di studio in Scienze e tecniche psicologiche nel nord dell'Emilia.

2. Il piano di studi proposto è stato considerato del tutto corrispondente alle indicazioni europee e nazionali relative alla formazione universitaria di primo livello preparatoria alla specializzazione con lauree magistrali. E' stata anche considerata positiva la presenza di CFU che coniugano la formazione teorica con quella professionalizzante. E' stato suggerito di inserire qualche insegnamento su temi specifici (autismo e dipendenze) tra quelli a scelta.

3. L'impianto formativo che prevede la laurea di primo livello come non professionalizzante e propedeutica alla formazione successiva ha trovato pieno riscontro nelle figure professionali in ambito psicologico arruolate da enti e strutture dei territori di riferimento. Nell'ambito della sanità pubblica sono presenti solo figure professionali che hanno conseguito la laurea magistrale (o equiparabile) o specializzazioni post-universitarie che abilitano alla psicoterapia. Nel mondo delle cooperative sociali è stata riferita la presenza di qualche laureato triennale tra il personale assunto.

4. Le figure professionali nella sanità pubblica sono competenti nei vari settori di intervento nell'età dello sviluppo (ad es., neuropsichiatria infantile, disturbi dell'apprendimento, tutela dei minori), dell'adulto (ad es. dipendenze, disturbi della personalità) e dell'anziano (ad es., disturbi psico-geriatrici e servizi di assistenza). Nell'ambito delle cooperative sociali si rileva in alcuni casi la sovrapposizione tra le figure professionali di educatore e di psicologo.

5. In ambito sanitario è stato riportato un aumento della domanda di professionisti laureati magistrali e/o specializzati in quanto l'intervento di tipo psicologico/psicoterapeutico è di recente riconosciuto come centrale da protocolli internazionali per una serie di situazioni in ambito ospedaliero e assistenziale. A questa maggiore richiesta d'intervento allo stato attuale non corrisponde però un aumento di pari grado delle assunzioni a qualsiasi titolo da parte dell'AUSL a causa dei tagli nei fondi disponibili. A dimostrazione della necessità di figure professionali in ambito psicologico, l'AUSL di Reggio Emilia ha prorogato per altri tre anni gli incarichi agli psicologi già arruolati con contratti a termine.

6. E' stata data ampia disponibilità da enti e strutture per l'accoglienza degli studenti nel periodi di tirocinio pre- e post-laurea. Nel contempo, è stata sottolineata la necessità di programmare gli accessi al tirocinio per tempo e di mantenere e ampliare la rete di enti e strutture convenzionate per garantire la qualità delle attività durante i tirocini.

7. In ragione del punto 5 (limitate assunzioni in questo periodo storico) e 6, è emersa l'indicazione a programmare gli accessi al corso di studio per evitare un eccesso di professionisti iscritti all'Ordine e per garantire la qualità della formazione

Pdf inserito: verbali consultazione parti interessate

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

A conclusione del primo triennio del Corso di Laurea Interateneo in Scienze e Tecniche Psicologiche, si sono consultate in data 12 dicembre 2018 le organizzazioni rappresentative del mondo dei servizi e delle professioni nel campo della psicologia. Tale incontro è stato importante per fornire uno spazio di confronto fra i docenti proponenti e le organizzazioni e i professionisti operanti negli ambiti educativi, sociali, clinici, della salute e del lavoro presenti sul territorio, che possono così fattivamente contribuire alla qualificazione dell'offerta. Ciò che si è chiesto alle parti sociali presenti è stato fare proposte, osservazioni per intraprendere eventuali azioni correttive sulla base della preparazione e formazione degli studenti e l'attuale offerta del mercato del lavoro. Era soprattutto importante capire se fosse cambiata la prospettiva lavorativa su cui si era basata, nel 2015, la progettazione del CdS. Più in generale, è stato importante capire le possibilità lavorative o comunque future dei laureati triennali, in modo da poter calibrare in maniera ottimale il loro percorso di studi. In generale, ciò che si è potuto evincere è che è difficile un'assunzione dei laureati triennali, e nel caso in cui ciò avvenga, spesso il ruolo ricoperto è quello di educatore e non psicologo. La discussione ha avuto un focus sul tirocinio, che rappresenta la prima vera occasione per gli studenti del corso di laurea triennale di incontrare realtà professionali. Emerge anche la differenza tra tirocinanti dei corsi di laurea triennale rispetto a quelli dei corsi di laurea quinquennali, più autonomi e competenti. Questo, quindi, potrebbe essere un buon motivo per rafforzare ancora di più l'identità della figura che questo corso di laurea vuole formare ritenuta, soprattutto nel settore sanitario, ancora fragile. Il percorso comune menzionato sopra potrebbe aiutare in tal senso, fornendo un'idea complessiva della professione in ambito sanitario, piuttosto che rimandando a una visione dei compiti troppo parcellizzata per studenti ancora in formazione.
Un altro aspetto emergente è stato quello degli sbocchi professionali in ambito educativo e scolastico, un aspetto chiave del nostro territorio.
Rimane comunque l'indicazione di massima di mantenere una formazione generalista, dato lo scarso mercato del lavoro per i laureati triennali e la decisione di molti di iscriversi a corsi di laurea magistrali.
Nell'ottica di mantenere un rapporto continuo con le parti sociali, come concordato in occasione dell'incontro, in data 13 gennaio 2020 si è inviata una comunicazione aggiornando sulla situazione del corso, ponendo tra l'altro i temi della soddisfazione rispetto alla modalità di erogazione e alla situazione dei tirocini, e sollecitando interventi e proposte.
In data 19 febbraio 2021 si è tenuto, in modalità telematica, un incontro con il comitato d'indirizzo. Il primo obiettivo dell'incontro riguardava l'aggiornamento delle P.I. sullo stato di salute attuale del Corso di Laurea, rispetto a quello presentato nella prima riunione. Il secondo obiettivo si poneva di acquisire le istanze e i commenti delle P.I. in merito all'andamento del CdL, anche in virtù della situazione di emergenza sanitaria. Tale incontro, quindi, ha offerto uno spazio di confronto fra i docenti proponenti e le organizzazioni e i professionisti operanti negli ambiti educativi, sociali, clinici, della salute e del lavoro presenti sul territorio, che potranno fattivamente continuare a contribuire alla qualificazione dell'offerta.
In data 10 febbraio 2023, il comitato di indirizzo, aggiornato con nuovi enti, si è trovato in modalità online per un aggiornamento sul corso di laurea e le novità introdotte dal ministero. Dopo aver ricapitolato le caratteristiche e i numeri del corso di laurea, come gli iscritti, i tirocini avviati e conclusi e i laureati, la discussione ha avuto un focus principale sull'introduzione della laurea abilitante, e la necessità di svolgere 10 CFU di tirocinio professionalizzante secondo le modalità stabilite dal decreto interministeriale n. 654 del 5 luglio 2022. Le parti sociali hanno accolto favorevolmente questo cambiamento e l'organizzazione del corso di laurea per gestirlo al meglio, rendendolo un elemento valorizzante per la laurea ma anche per il

consolidamento del radicamento del CdS all'interno del territorio. Si sono anche presentate le novità del piano formativo, tra cui l'offerta di corsi in inglese, anche su tematiche nuove e pertinenti per glo sbocchi lavorativi (ad esempio, la psicologia dello sport), che vanno a impreziosire il corso di laurea, permettendo agli studenti di conoscere e valutare percorsi psicologici ad ampio raggio.
In data 26 febbraio 2024, il comitato di indirizzo, si è trovato in modalità online per discutere in maniera più approfondita dei nuovi cambiamenti che saranno introdotti dall'A.A. 2024/2025, a partire delle nuove caratteristiche che assumerà il tirocinio a partire da giugno 2025, momento in cui diventerà pratico-valutativo.
In base a quanto previsto dal decreto interministeriale n. 654 del 5 luglio 2022, si prevede un importante cambiamento che non andrà ad incidere solo sull'offerta, in quanto vengono aumentati sia numero di CFU (da 8 a 10) che numero complessivo di ore (da 200 a 250) ma anche tutta la procedura amministrativa, che vedrà la costituzione di una Commissione integrata tra Ordine degli Psicologi e membri del CdL, in continuo dialogo per tutta la durata di attivazione del tirocinio stesso.
Altro importante cambiamento su cui si è discusso riguarda la nuova sede didattica che diventerà da settembre 2024 il Tecnopolo ed ospiterà gli studenti garantendo loro spazi adeguati; questo anche in virtù del fatto che dall'a.a. 2024/2025 il CdL passerà da interateneo con Unipr a intrateneo, con la sola sede didattico-amministrativa Unimore. Il Cdl continuerò a garantire un' offerta più ampia e multidisciplinare, con l'attivazione di corsi opzionali che si sposano con le esigenze del territorio, dando un plus aggiuntivo ai corsi erogati in lingua inglese che possono essere attrattivi per gli studenti erasmus incoming.
In data 25 febbraio 2025 il comitato di indirizzo, si è trovato in modalità online.
Sono stati individuati tre obiettivi specifici da discutere durante la riunione:
il primo obiettivo dell'incontro è aggiornare le P.I. sullo stato di salute attuale del Corso di Laurea, rispetto a quello presentato nell'ultima riunione.
il secondo obiettivo è presentare i risultati del questionario compilato dalle parti interessate per documentare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei corsi relativamente ai bisogni delle parti interessate stesse; il terzo obiettivo è comprendere l'interesse delle parti coinvolte riguardo alla possibile attivazione di una laurea magistrale e raccogliere opinioni e feedback sulla sua utilità e
fattibilità, al fine di prendere una decisione condivisa e informata.
La discussione ha evidenziato la necessità di: rafforzare la collaborazione con le istituzioni territoriali per ampliare le opportunità di tirocinio; integrare nuovi percorsi formativi mirati alle esigenze emergenti, in particolare
nei settori della psicologia del lavoro, della comunità e dell'interculturalità,
ospedaliera, psicopatologia perinatale e infine proseguire il lavoro per lo sviluppo della Laurea Magistrale, valutando un posizionamento distintivo rispetto agli altri atenei.
In data 24 febbraio 2026, in un'ottica di continuità di confronto si è ritenuto utile convocare un incontro con le Parti Sociali.
L' obiettivo dell'incontro è aggiornare le P.I. sullo stato attuale del Corso di Laurea, rispetto a quanto presentato nell' ultima riunione, raccogliere le istanze e i commenti delle P.I. in merito al Tirocinio Pratico Valutativo e discutere i risultati emersi dal questionario inviato alle P.I. per capire quali sono le eventuali azioni correttive da mettere in atto per migliorare l'andamento generale del CdL.
Tale incontro, quindi, offre uno spazio di confronto fra i docenti proponenti e le organizzazioni e i professionisti operanti negli ambiti educativi, sociali, clinici, della salute e del lavoro presenti sul territorio, che potranno fattivamente continuare a contribuire alla qualificazione dell'offerta.

Pdf inserito: VERBALE PARTI SOCIALI 24.02.2026.pdf

Istituzione di più corsi nella classe

Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

Il CdS in Scienze e tecniche psicologiche si propone di fornire i fondamenti teorici e le competenze di base della psicologia e di settori affini, utili per comprendere il comportamento degli individui, dei gruppi e delle organizzazioni sociali. Tali contenuti e competenze comprendono:

- Fondamenti teorici di tutte le aree disciplinari della psicologia, con riferimento particolare a: psicologia generale, psicobiologia e psicometria; psicologia dello sviluppo e dell'educazione; psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni; psicologia clinica e dinamica
- Competenze metodologiche adeguate per affrontare la ricerca nei settori psicologici, includendo anche competenze informatiche
- competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione
- Conoscenze di carattere interdisciplinare, relative a biologia, statistica, criminologia
- adeguate abilità, scritte e orali, nella lingua inglese
- Conoscenze di base relative alle caratteristiche dei contesti lavorativi in cui opera lo psicologo, anche alla luce dell'adeguamento della disciplina indicata nell'art. 5 del decreto interministeriale n. 654 del 5 luglio 2022. Nello specifico, si introduce il tirocinio pratico valutativo, che prevede: attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base, relative ai metodi empirici che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita. Le attività di tirocinio possono essere realizzate tramite dispositivi formativi quali laboratori, esercitazioni pratiche, discussioni e studio di casi, simulazioni, osservazione di contesti, attività sul campo.

Nel campo della psicologia generale, psicobiologia e psicometria si forniranno anzitutto competenze di base di stampo metodologico, relative alla psicologia generale e alle neuroscienze, per poi trattare tematiche più specifiche di psicologia cognitiva, psicobiologia e psicologia delle emozioni. Per quanto riguarda la psicologia dello sviluppo e delle emozioni, corsi di base di psicologia dello sviluppo saranno seguiti da insegnamenti sulla psicologia dell'educazione. Nel campo della psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, dopo un corso introduttivo di psicologia sociale, si introdurranno elementi più specifici nel campo della psicologia dei gruppi e si forniranno elementi base della psicologia del lavoro. La psicologia clinica e dinamica vede insegnamenti sulla teoria e tecniche di psicologia clinica e sulla psicologia dinamica, mirati a fornire le basi della disciplina, integrati successivamente da un corso sulla psicopatologia dello sviluppo. Altri insegnamenti coprono attività affini e integrative anche di stampo disciplinare, come un corso iniziale volto a fornire basi di informatica e ricerca bibliografica, statistica (in questo caso con un ulteriore corso focalizzato sulla ricerca psicobiologica), criminologia, conoscenza della lingua inglese. Lo studente avrà la possibilità da metà percorso, dopo aver acquisito le basi nei vari settori psicologici, di intraprendere il tirocinio pratico valutativo, oltre a ulteriori attività formative a libera scelta (comprendenti attività di tipo teorico o pratico nei contesti) ed esami opzionali, prima di arrivare alla prova finale consistente nella tesi di laurea. Il percorso include anche ampie attività di tutoraggio e orientamento, oltre che la possibilità di accedere ad esperienze di internazionalizzazione.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Al termine del percorso formativo il laureato possiede: conoscenze nell'ambito dei fondamenti della psicologia, specificamente sul funzionamento mentale e comportamento nel corso dello sviluppo, acquisisce fondamenti teorici e metodologici rilevanti per la prosecuzione del percorso formativo, conosce le principali classificazioni psicodiagnostiche e approcci valutativi clinici e di aspetti psicosociali nei contesti gruppali e di comunità. Rispetto alla formazione interdisciplinare il laureato avrà acquisito conoscenze relative alle basi psicobiologiche di funzionamento mentale e comportamento, neurofisiologia del sistema nervoso, relazioni tra processi mentali, cerebrali e comportamentali, classificazioni psicodiagnostiche di stampo criminologico, influenza dei fattori socioculturali, applicazione delle conoscenze a contesti educativi e lavorativi, informatica di base e ricerca bibliografica, statistica. Sulle applicazioni psicologiche, il laureato conosce e comprende i processi relativi a programmazione e monitoraggio degli interventi psicologici, strumenti psicometrici e diagnostici per realizzare interventi psicologici e attività di orientamento, metodologia per raccogliere ed elaborare dati psicologici, strumenti psicologici per la riabilitazione negli ambiti cognitivo, emotivo, relazionale.
Tali conoscenze sono fornite principalmente tramite i corsi proposti; ogni corso include inoltre aule virtuali che vanno ad approfondire i temi trattati, migliorandone la comprensione anche in termini di derive applicative dei concetti teorici. La verifica delle conoscenze avviene tramite le prove di esame, nonché l'esame di laurea, nella quale gli studenti devono dimostrare di riuscire a reperire informazioni scientifiche sul tema trattato ed elaborarle in un discorso coerente dopo averle comprese.

Rispetto ai fondamenti della psicologia, il laureato è in grado di applicare conoscenze psicologiche per condurre colloqui e interviste, valutare funzionamento mentali e comportamento nelle varie fasi dello sviluppo, valutare gli effetti dell'influenza socio-culturale sui processi mentali, valutare aspetti organizzativi e psicosociali in contesti di comunità e lavorativi, reperire, analizzare e utilizzare letteratura scientifica psicologica, condurre disegni sperimentali inclusa la loro analisi in campo psicologico. Per quanto riguarda la formazione interdisciplinare, il laureato acquisisce la capacità di applicare competenze psicologiche agli ambiti lavorativo, educativo e criminologico, di valutare le componenti psico-biologiche di comportamento e processi mentali, di applicare conoscenze informatiche e statistiche, inclusa la ricerca bibliografica, per redigere report scientifici. In merito ad applicazioni della psicologia, il laureato acquisisce la capacità di applicare tecniche e metodologie psicologiche nei contesti, di analizzare la letteratura scientifica psicologica, di usare strumenti psicometrici e diagnostici per la valutazione a livello cognitivo, emotivo e comportamentale.
La modalità principale consiste nel tirocinio, nel quale gli studenti si cimentano sull'applicazione sul campo dei temi trattati a livello teorico nei corsi. Il CdS inoltre propone varie attività opzionali ulteriori (attività a libera scelta), grazie alle quali gli studenti possono svolgere attività sul campo sotto la supervisione dei docenti.
La verifica avviene principalmente con la verifica e convalida del tirocinio, subordinata alla capacità dello studente di mettere in pratica le conoscenze, e

tramite la tesi di laurea, che costituisce un momento nel quale lo studente rielabora le conoscenze ottenute tramite i corsi, traducendole in un elaborato finale sul tema desiderato.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

I laureati in Scienze e tecniche psicologiche dovranno sviluppare un pensiero critico e un giudizio autonomo sui vari fenomeni studiati. Nello specifico, sapra' valutare autonomamente problemi e situazioni grazie all'utilizzo delle informazioni acquisite, prefigurando gli esiti delle proprie scelte. Sapra' riflettere criticamente su tematiche di rilevanza scientifica, in considerazione degli aspetti deontologici della professione. La verifica dell'autonomia di giudizio avviene attraverso la valutazione della capacita' di lavorare, sia singolarmente sia in gruppo, durante le attivita' in aula e quelle proposte in modalità a distanza. Inoltre, tale abilità rientra tra gli aspetti considerati per la valutazione del tirocinio formativo. Tali abilità sono anche valutate in sede di esame dei singoli corsi.

I laureati in Scienze e tecniche psicologiche dovranno acquisire abilita' comunicative sia scritte sia orali sia non verbali. Le discussioni e le riflessioni favorite all'interno dei corsi di insegnamento, le relazioni scritte richieste in alcuni casi per superare l'esame, la partecipazione alle attivita' di tirocinio e la preparazione della prova finale renderanno i laureati capaci di:
- esporre in modo adeguato i contenuti appresi nelle diverse attivita' formative;
- utilizzare un lessico specifico e appropriato alla disciplina in oggetto;
- discutere i problemi e proporre soluzioni;
- trasmettere partecipazione empatica e nello stesso tempo oggettivita'.

La verifica di tali abilità è propria delle prove di esame dei singoli corsi, volte a valutare non solo i contenuti, ma anche la terminologia usata, la capacità di rielaborazione e l'imparzialità di giudizio. Tali abilità rientrano inoltre nella valutazione dell'elaborato di tesi, nel quale gli studenti devono dimostrare le proprie conoscenze anche tramite la loro rielaborazione, devono considerare tali conoscenze in maniera critica volta alla formulazione di proposte, mantenendo un orientamento oggettivo.

L'approfondimento dei processi psicologici, le conoscenze e le metodologie acquisite, unitamente alla riflessioni critica sui temi trattati, premetteranno di sviluppare nuove e sempre piu' complesse capacita' di apprendimento, che consentiranno ai laureati in Scienze e tecniche psicologiche di affrontare con successo gli eventuali studi successivi a un livello formativo superiore. A tal fine, ogni singolo corso prestera' attenzione al metodo di studio richiesto. Contribuiranno al raggiungimento dell'obiettivo anche le attivita' autonome (cioe' senza la guida del docente) previste nel triennio di formazione.
La valutazione della capacità di apprendimento è principalmente svolta nelle prove di esame dei singoli corsi. Nell'ottica di rielaborare e riutilizzare tali conoscenze, altri contesti di valutazione sono rappresentati dall'elaborato di tesi, nonché dalle attività a libera scelta che gli studenti possono scegliere, con la possibilità per gli studenti di impegnarsi in attività seminariali anche sul campo nel quale è richiesto un uso pratico delle conoscenze teoriche.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	Psicologo Junior (Iscrizione alla Sezione B dell'Albo degli Psicologi)

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Le funzioni in un contesto di lavoro degli psicologi juniores riguardano la partecipazione alle seguenti attivita': - programmazione e al monitoraggio di interventi psicologici e psico-sociali; - realizzazione di interventi psico-educativi; - utilizzazione di strumenti (quali il colloquio, i tests, e la osservazione) per la valutazione del funzionamento cognitivo ed emotivo, delle interazioni sociali, delle opinioni e degli atteggiamenti; - realizzazione delle attivita' di orientamento scolastico e professionale e di gestione delle risorse umane; - raccolta ed elaborazione statistica di dati di ambito psicologico per motivi di ricerca e di intervento nei vari ambiti della psicologia; - realizzazione di interventi per il miglioramento della qualita' e della sicurezza nei contesti lavorativi. **COMPETENZE** Competenze: - conoscenza e utilizzo degli strumenti di information literacy per le discipline psicologiche; - elaborazione statistica dei dati in ambito psicologico; - conoscenza, utilizzo ed interpretazione dei strumenti diagnostici e psicometrici; - capacita' di analisi ed osservazione del comportamento umano; - capacita' di condurre un colloquio psicologico nei vari ambiti di applicazione; - conduzione di attivita' di orientamento in contesti educativi e lavorativi;
Sbocchi occupazionali	Gli sbocchi occupazionali dello psicologo junior sono quelli in cui sono previsti valutazioni e interventi di natura preventiva, diagnostica, attitudinale e riabilitativa, presso strutture e istituzioni pubbliche o private, organizzazioni del terzo settore, in collaborazione con uno psicologo laureato magistrale. Per gli iscritti alla Sezione B gli sbocchi occupazionali previsti sono nell’ambito della prevenzione, della diagnosi e della riabilitazione in strutture pubbliche e private, istituzioni educative, organizzazione del terzo settore, nel contesto di attività psicosociali, di valutazione, di gestione delle risorse umane, di assistenza, di formazione, di promozione della salute, ma sempre in collaborazione con uno psicologo con laurea iscritto alla Sezione A dell’Albo professionale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.3.1.3.1	Tecnici dell'acquisizione delle informazioni
3.4.5.3.0	Tecnici dei servizi per l'impiego
3.4.5.2.0	Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale
3.3.1.3.2	Intervistatori e rilevatori professionali

Conoscenze richieste per l'accesso

Gli studenti che intendono iscriversi al CdS devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Per l'accesso al corso gli studenti devono dimostrare di possedere le conoscenze/competenze di seguito elencate, che saranno verificate mediante un test di accesso:
- conoscenze di tipo logico-matematico;
- competenze linguistiche;
- capacita' di problem-solving;
- capacita' di comprensione dei testi, sia in italiano sia in inglese;
- conoscenze di cultura generale e attualita'.

La materia relativa all'attribuzione e al recupero degli obblighi formativiaggiuntivi, relativa a 'scienze e biologia', sarà disciplinata nel Regolamento didattico del CdS.

Modalità di ammissione

Gli studenti che intendono iscriversi al CdS devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
Il CdS è a numero programmato. I candidati dovranno sostenere un test di accesso, da svolgere in modalità TOLC-PSI.
I dettagli del test di accesso saranno specificati per ogni anno nello specifico bando.

Il tempo concesso per lo svolgimento della prova sarà di circa 2 ore. Lo studente avrà la possibilità di svolgere il test più volte (ma non più di una al mese). Il punteggio ottenuto al test servirà per formulare la graduatoria di merito per l'accesso al corso.

Gli studenti immatricolati saranno successivamente valutati per verificare l'eventuale presenza di obblighi formativi aggiuntivi nell'ambito di 'Scienze e biologia' attraverso 30 domande a scelta multipla.
Sono previsti 6 appelli d'esame con cadenza bimestrale per ogni anno accademico.
Qualora non sia superata la soglia di 15 risposte corrette, lo studente matura un obbligo formativo aggiuntivo.
Sono previste delle lezioni disponibili sulla piattaforma e-learning sugli argomenti oggetto di valutazione.
Lo studente che risulti non aver assolto gli OFA entro la data di inizio delle attività didattiche del secondo anno di corso (30 settembre) è iscritto come ripetente al primo anno di Corso.

Al fine di consentire l'assolvimento degli OFA sono previste specifiche attività formative disponibili sulla piattaforma on-line Dolly del Corso di Laurea.

Link: https://www.unimore.it/it/ateneo/bandi/bando-lammissione-al-1deg-anno-del-corso-di-laurea-numero-programmato-scienze-e

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella produzione di un elaborato scritto individuale, consistente nella discussione di una tematica specifica oggetto di studio nel corso di laurea, mediante rassegna critica della letteratura (tesi di tipo bibliografico) e/o realizzazione di uno o più studi empirici (tesi di tipo sperimentale). L'elaborato deve dimostrare il pieno possesso delle conoscenze di base acquisite durante il triennio e la capacità di articolare un discorso coerente, critico e costruttivo su un problema particolare. Deve dimostrare altresì una buona padronanza della documentazione sul tema trattato. Può prendere spunto dalle attività di tirocinio, ma non deve comunque costituire una semplice riproposizione della relazione finale del tirocinio.
La prova finale può essere sostenuta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Presidente del CCL e su indicazione del docente o ricercatore che funge da relatore. In questo caso deve essere predisposto anche un riassunto esteso del lavoro in italiano.
L'elaborato viene svolto sotto la supervisione di un relatore e di un eventuale correlatore. L'elaborato viene valutato da una commissione, con un giudizio in centodecimi. Il voto riflette il grado di articolazione del discorso, il grado di profondità dell'analisi teorica, la qualità metodologica dell'eventuale impianto per lo studio empirico.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale del corso di laurea consiste nella presentazione di un elaborato scritto. L'elaborato finale è un lavoro individuale, che può configurarsi come ricerca o come rassegna di studi già esistenti. L'elaborato deve dimostrare il pieno possesso delle conoscenze di base acquisite durante il triennio e la capacità di articolare un discorso coerente, critico e costruttivo su un argomento specifico. Deve dimostrare altresì una buona padronanza della documentazione sul tema trattato. Può prendere spunto dalle attività di tirocinio, ma non deve comunque costituire una semplice riproposizione della relazione finale del tirocinio. Deve essere scritta in linguaggio chiaro e preciso. La prova finale è presentata in modo scritto ed è valutata da una apposita commissione costituita da docenti del consiglio di corso di studio. La commissione puo' assegnare fino a 5 punti, a cui si aggiungono ulteriori 5 punti bonus se lo studente è in possesso di specifici requisiti.

Link: https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/scienze-e-tecniche-psicologiche

Parte Tabellare

Attività di base

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Fondamenti della psicologia	PSIC-01/A Psicologia generale PSIC-01/B Neuropsicologia e neuroscienze cognitive PSIC-01/C Psicometria PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione PSIC-03/A Psicologia sociale	30	45	20
Formazione interdisciplinare	BIOS-06/A Fisiologia BIOS-10/A Biologia cellulare e applicata HIST-03/A Storia contemporanea PAED-01/A Pedagogia generale e sociale	11	16	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 30)*:		-		

Totale Attività di base	41 - 61

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Psicologia generale e fisiologica	PSIC-01/A Psicologia generale PSIC-01/B Neuropsicologia e neuroscienze cognitive PSIC-01/C Psicometria	6	18	-
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	PAED-02/B Pedagogia sperimentale PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	6	18	-
Psicologia sociale e del lavoro	PSIC-03/A Psicologia sociale PSIC-03/B Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	9	27	-
Psicologia dinamica e clinica	PSIC-04/A Psicologia dinamica PSIC-04/B Psicologia clinica	9	27	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 60)*:		-		

Totale Attività caratterizzanti	60 - 90

Attività affini

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		18	27	18

Totale Attività affini	18 - 27

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

Con le attività affini e integrative, il laureato:
- acquisisce conoscenze informatiche di base e specifiche rispetto alla ricerca bibliografica, che gli consentono di analizzare la letteratura scientifica psicologica nonché rimanere aggiornato sui suoi sviluppI
- acquisisce competenze statistiche generali nonché applicate al campo psicologico, utili per la programmazione, analisi e valutazione di interventi e assessment psicologici e per la comprensione dei dati scientifici della letteratura psicologica e più in generale psicosociale
- acquisisce competenze in campo criminologico di stampo interdisciplinare, utili alla comprensione dei profili psicologici, funzionamento mentale e comportamento in situazioni pertinenti per le dinamiche criminologiche
- acquisisce competenze di psicologia generale con riferimento specifico all'analisi delle emozioni, fondamentali per comprendere il funzionamento mentale e il comportamento degli individui in maniera trasversale ai vari ambiti di applicazione della psicologia.
- acquisisce abilità nel campo della psicologia dello sport, utili per agire in contesti sportivi, anche in termini educativi e non solamente legati alla prestazione.

Tali attività sono dunque fondamentali in quanto utili trasversalmente alle varie aree della psicologia, per l'analisi e l'aggiornamento sulle competenze scientifiche psicologiche, l'analisi e comprensione e capacità di realizzazione di studi, valutazioni e interventi e assessment psicologici. Inoltre forniscono competenze interdisciplinari, anche in campo criminologico, che permettono una valutazione più completa di profili di rilevanza criminologica alla luce delle competenze psicologiche maturate.

Altre attività

Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento		
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			
Tirocinio pratico-valutativo TPV	10	10	

Totale Altre attività	34 - 45

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Raggruppamento settori

Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	153 - 223
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	48

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Fondamenti della psicologia	PSIC-01/A Psicologia generale *Introduzione alla psicologia (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* PSIC-01/B Neuropsicologia e neuroscienze cognitive *Neuroscienze Mod A Sistemi (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl* *Psicobiologia (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* PSIC-01/C Psicometria *Metodologia della ricerca psicologica (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	32	32	30 - 45 **CFU min 20**
Formazione interdisciplinare	BIOS-06/A Fisiologia *Neuroscienze Mod B Fondamenti (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl* *Strumenti e modelli di analisi dei dati nella ricerca psicobiologica (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	11	11	11 - 16 **CFU min 10**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 30)**			
Totale Attività di base			43	41 - 61

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	PSIC-01/A Psicologia generale *Psicologia cognitiva (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 18
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione *Psicologia dello sviluppo (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *Psicologia dell'educazione (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	15	15	6 - 18
Psicologia sociale e del lavoro	PSIC-03/A Psicologia sociale	26	26	9 - 27

	Psicologia sociale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl *Psicologia dei gruppi (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* PSIC-03/B Psicologia del lavoro e delle organizzazioni *Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*			
Psicologia dinamica e clinica	PSIC-04/A Psicologia dinamica *Psicologia dinamica (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* PSIC-04/B Psicologia clinica *Teorie e tecniche di psicologia clinica (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *Psicopatologia dello sviluppo (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	23	23	9 - 27
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 60)**			
Totale Attività caratterizzanti			70	60 - 90

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MEDS-25/A Medicina legale *Criminologia (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* PSIC-01/A Psicologia generale *Psicologia delle emozioni (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* STAT-01/A Statistica *Informatica e ricerca bibliografica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *Statistica (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	24	24	18 - 27 **CFU min 18**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini			24	18 - 27

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	6 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	5 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Tirocinio pratico-valutativo TPV	10	10 - 10	
Totale Altre attività		43	34 - 45

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	153 - 223

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: Regolamento didattico CDS agg.pdf

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: Piano degli studi A.pdf

Matrice di Tuning

FONDAMENTI DELLA PSICOLOGIA
Conoscenza e comprensione
Al termine del percorso formativo il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche possiede una solida conoscenza teorica dei principi fondamentali della psicologia nei suoi vari ambiti, oltre a competenze di base nei metodi e nelle tecniche di ricerca e di intervento psicologico nei diversi contesti professionali. In aggiunta, acquisisce la conoscenza delle principali classificazioni psicodiagnostiche e degli approcci di valutazione clinica e di aspetti psicosociali in contesti di comunità e di gruppo importanti per la prosecuzione della formazione professionale nelle Lauree Magistrali.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Al termine del percorso formativo, il laureato: - è in grado di applicare le conoscenze psicologiche di base per la conduzione di colloqui e interviste; per l'analisi dei comportamenti e dei processi cognitivi in età evolutiva e in età adulta; - è in grado di valutare gli aspetti organizzativi e psicosociali in contesti lavorativi o di comunità; - è in grado di reperire, comprendere, analizzare e utilizzare la letteratura scientifica in ambito psicologico; - è in grado di progettare disegni sperimentali, raccogliere dati sperimentali e applicare tecniche di analisi dei dati in ambito psicologico; - realizzare progetti formativi diretti a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale, a facilitare i processi di comunicazione, a migliorare la gestione dello stress e la qualità della vita.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - Informatica e ricerca bibliografica (cfu 6 - 83-311 - 172604611) url Anno di corso 1 - Introduzione alla psicologia (cfu 9 - 83-311 - 172604599) url Anno di corso 1 - Metodologia della ricerca psicologica (cfu 9 - 83-311 - 172604595) url Anno di corso 1 - Neuroscienze Mod A Sistemi (cfu 5 - 83-311 - 172604604) url Anno di corso 1 - Neuroscienze Mod B Fondamenti (cfu 5 - 83-311 - 172604605) url Anno di corso 1 - Psicologia sociale (cfu 9 - 83-311 - 172604607) url Anno di corso 2 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (cfu 8 - 83-311 - 172702482) url Anno di corso 2 - Teorie e tecniche di psicologia clinica (cfu 9 - 83-311 - 172702487) url

FORMAZIONE INTERDISCIPLINARE
Conoscenza e comprensione
Al termine del percorso formativo, il laureato avra' acquisito conoscenze in discipline affini e complementari alla psicologia. In particolare, le formazione indterdisciplinare riguarda: - le basi psico-biologiche delle funzioni mentali e del comportamento; - la neurofisiologia del sistema nervoso; - la relazione tra processi cerebrali, processi mentali e comportamento; - principali classificazioni diagnostiche in ambito criminologico; - influenza dei fattori socio-culturali sul funzionamento mentale e sul comportamento; - applicazione delle conoscenze psicologiche ai contesti educativi e lavorativi; - informatica di base e strumenti per la ricerca bigliografica; - elaborazione statistica dei dati psicologici.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, il laureato ha acquisito:
- la capacita' di applicare le competenze psicologiche in ambito educativo e lavorativo;
- la capacita' di applicare le conoscenze in ambtio criminologico;
- la capacita' di valutare le componenti psico-biologiche nel funzionamento mentale e nel comportamento;
- la capacita' di applicatre conoscenze informatiche di base per la stesura di report scientifici, la ricerca bicliografica in ambito psicologico e l'elaborazione statistica dei dati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - Informatica e ricerca bibliografica (cfu 6 - 83-311 - 172604611) url
Anno di corso 1 - Metodologia della ricerca psicologica (cfu 9 - 83-311 - 172604595) url
Anno di corso 1 - Neuroscienze Mod A Sistemi (cfu 5 - 83-311 - 172604604) url
Anno di corso 1 - Neuroscienze Mod B Fondamenti (cfu 5 - 83-311 - 172604605) url
Anno di corso 1 - Psicologia dello sviluppo (cfu 9 - 83-311 - 172604591) url
Anno di corso 2 - Psicobiologia (cfu 9 - 83-311 - 172702485) url
Anno di corso 2 - Psicologia cognitiva (cfu 6 - 83-311 - 172702494) url
Anno di corso 2 - Psicologia dei gruppi (cfu 9 - 83-311 - 172702496) url
Anno di corso 2 - Psicologia dell'educazione (cfu 6 - 83-311 - 172702498) url
Anno di corso 2 - Psicologia dinamica (cfu 8 - 83-311 - 172702489) url
Anno di corso 2 - Statistica (cfu 6 - 83-311 - 172702499) url
Anno di corso 3 - Criminologia (cfu 6 - 83-311 - 172801024) url
Anno di corso 3 - Strumenti e modelli di analisi dei dati nella ricerca psicobiologica (cfu 6 - 83-311 - 172801019) url

APPLICAZIONI DELLA PSICOLOGIA

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, il laureato:
- comprende e conosce i processi principali relativi alla programmazione e al monitoraggio degli interventi psicologici e psico-sociali nei vai ambiti di applicazione;
- comprende e conosce gli strumenti psicometrici e diagnostici principali per la realizzazione di interventi psico-educativi, delle interazioni sociali e per la realizzazione di attività di orientamento in ambito scolastico e lavorativo;
- comprende e conosce la metodologia per la raccolta e l'elaborazione statistica dei dati psicologici ai fini di ricerca e di intervento nei vari ambiti della psicologia;
- conosce e comprende i principali strumenti piscologici per la riabilitazione in ambito cognitivo, emotivo e relazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, il laureato:
- ha acquisito la capacita' di applicare le tecniche e le metodologie piu' opportune nei vari ambiti di applicazione della psicologia;
- e' in grado di analizzare la letteratura scientifica ed effettuare ricerche bibliografiche nei vari ambiti della psicologia;
- e' in grado di utilizzare i principali strumenti psicometrici e diagnostici per la valutazione cognitiva, emotiva e comportamentale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - Metodologia della ricerca psicologica (cfu 9 - 83-311 - 172604595) url
Anno di corso 1 - Neuroscienze Mod A Sistemi (cfu 5 - 83-311 - 172604604) url
Anno di corso 1 - Neuroscienze Mod B Fondamenti (cfu 5 - 83-311 - 172604605) url
Anno di corso 2 - Psicologia dei gruppi (cfu 9 - 83-311 - 172702496) url
Anno di corso 2 - Psicologia dinamica (cfu 8 - 83-311 - 172702489) url
Anno di corso 2 - Statistica (cfu 6 - 83-311 - 172702499) url
Anno di corso 2 - Teorie e tecniche di psicologia clinica (cfu 9 - 83-311 - 172702487) url
Anno di corso 3 - Psicologia delle emozioni (cfu 6 - 83-311 - 172801022) url
Anno di corso 3 - Psicopatologia dello sviluppo (cfu 6 - 83-311 - 172801021) url

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	035033	2025	172604602	**Aspetti psicosociali della disuguaglianza e della violenza di genere** *semestrale*	M-PSI/05	Alice LUCARINI CV		28
2	035033	2025	172601407	**Criminologia** *semestrale*	MED/43	Giovanna Laura DE FAZIO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MEDS-25/A	21
3	035033	2025	172601407	**Criminologia** *semestrale*	MED/43	Giovanna PARMIGIANI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MEDS-25/A	21
4	035033	2025	172603095	**Laboratorio di neuropsicologia** *semestrale*	M-PSI/02	Daniela BALLOTTA CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PSIC-01/B	28
5	035033	2025	172603096	**Laboratorio di psicopatologia delle dipendenze** *semestrale*	M-PSI/08	Monica BARTOLI CV		28
6	035033	2025	172604592	**Network science for psychopathology and neuroscience: theory and applications** *semestrale*	PSIC-01/B	*Docente di riferimento* Johanna Maria Catharina BLOM CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PSIC-01/B	28
7	035033	2025	172604590	**Neuroscienze cliniche** *semestrale*	PSIC-01/A	Angela CIARAMIDARO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PSIC-01/A	28
8	035033	2025	172601408	**Psicobiologia** *semestrale*	M-PSI/02	*Docente di riferimento* Johanna Maria Catharina BLOM CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PSIC-01/B	63
9	035033	2025	172601409	**Psicologia cognitiva** *semestrale*	M-PSI/01	*Docente di riferimento* Cristina IANI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PSIC-01/A	42

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
10	035033	2025	172601433	**Psicologia dei gruppi** *semestrale*	M-PSI/05	*Docente di riferimento* Loris VEZZALI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PSIC-03/A	63
11	035033	2025	172601410	**Psicologia del lavoro e delle organizzazioni** *semestrale*	M-PSI/06	Federico RICCI CV		56
12	035033	2025	172604594	**Psicologia della comunicazione persuasiva** *semestrale*	PSIC-03/A	*Docente di riferimento* Veronica Margherita COCCO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PSIC-03/A	28
13	035033	2025	172601411	**Psicologia dell'educazione** *semestrale*	M-PSI/04	Alessia CADAMURO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PSIC-02/A	42
14	035033	2025	172601412	**Psicologia dinamica** *semestrale*	M-PSI/07	Fittizio DOCENTE		56
15	035033	2025	172604596	**Psicopatologia Forense** *semestrale*	MED/43	Giovanna PARMIGIANI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MEDS-25/A	28
16	035033	2025	172604608	**Psicopatologia dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione: teorie, trattamenti e prospettive di ricerca** *semestrale*	M-PSI/08	Giorgia VARALLO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PSIC-04/B	28
17	035033	2025	172604600	**Psicopedagogia** *semestrale*	M-PED/04	Claudia GIUDICI CV		42
18	035033	2025	172606266	**STRESS AND HEALTH: PSYCHOLOGICAL BEHAVIORAL AND BIOLOGICAL FACTORS** *semestrale*	M-PSI/02	*Docente di riferimento* Johanna Maria Catharina BLOM CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PSIC-01/B	28
19	035033	2025	172604609	**Sport and psychology** *semestrale*	M-PSI/04	*Docente di riferimento* Elisa BISAGNO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	PSIC-02/A	28
20	035033	2025	172601413	**Statistica** *semestrale*	SECS-S/01	Tommaso MINERVA CV *Professore Ordinario*	STAT-01/A	42
21	035033	2025	172604601	**Storia della psicologia** *semestrale*	M-PSI/01	Lino ROSSI CV		28

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
22	035033	2025	172604610	**Strumenti e tecniche per lo sviluppo e la gestione di attività psicoeducative in ambito sportivo** *semestrale*	M-PED/03	Nicola SIMONELLI CV		28
23	035033	2025	172601414	**Teorie e tecniche di psicologia clinica** *semestrale*	M-PSI/08	Giorgia VARALLO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PSIC-04/B	63
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
24	035033	2026	172604611	**Informatica e ricerca bibliografica** *semestrale*	STAT-01/A	Nicola DE BELLIS CV		42
25	035033	2026	172604599	**Introduzione alla psicologia** *semestrale*	PSIC-01/A	*Docente di riferimento* Sandro RUBICHI CV *Professore Ordinario*	PSIC-01/A	63
26	035033	2026	172606218	**LINGUA INGLESE (B2)** *semestrale*	ANGL-01/C	Docente non specificato		48
27	035033	2026	172604595	**Metodologia della ricerca psicologica** *semestrale*	PSIC-01/C	*Docente di riferimento* Francesca PESCIARELLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PSIC-01/A	63
28	035033	2026	172604604	**Neuroscienze Mod A Sistemi** (modulo di Neuroscienze) *semestrale*	PSIC-01/B	Francesca BENUZZI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PSIC-01/B	35
29	035033	2026	172604605	**Neuroscienze Mod B Fondamenti** (modulo di Neuroscienze) *semestrale*	BIOS-06/A	Fausta LUI CV *Professore Associato confermato*	BIOS-06/A	35
30	035033	2026	172604591	**Psicologia dello sviluppo** *semestrale*	PSIC-02/A	*Docente di riferimento* Elisa BISAGNO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	PSIC-02/A	63
31	035033	2026	172604607	**Psicologia sociale** *semestrale*	PSIC-03/A	*Docente di riferimento* Veronica Margherita COCCO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PSIC-03/A	63
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
32	035033	2024	172604586	**Psicologia delle emozioni** *semestrale*	M-PSI/01	*Docente di riferimento* Antonino VISALLI CV *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	PSIC-01/A	42
33	035033	2024	172600791	**Psicopatologia dello sviluppo** *semestrale*	M-PSI/08	*Docente di riferimento* Maristella SCORZA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PSIC-04/B	42
34	035033	2024	172604589	**Strumenti e modelli di analisi dei dati nella ricerca psicobiologica** *semestrale*	BIO/09	*Docente di riferimento* Giuseppe PAGNONI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	BIOS-06/A	42
35	035033	2024	172604588	**Tirocinio Pratico-Valutativo** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		250

Ore totali di didattica assistita: 1635

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	STAT-01/A	Anno di corso 1	Informatica e ricerca bibliografica link	DE BELLIS NICOLA CV		6	42	
2.	PSIC-01/A	Anno di corso 1	Introduzione alla psicologia link	RUBICHI SANDRO CV	PO	9	63	✔
3.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (B2) link			6	48	
4.	PSIC-01/C	Anno di corso 1	Metodologia della ricerca psicologica link	PESCIARELLI FRANCESCA CV	PA	9	63	
5.	BIOS-06/A PSIC-01/B	Anno di corso 1	Neuroscienze link			10		
6.	PSIC-01/B	Anno di corso 1	Neuroscienze Mod A Sistemi (modulo di Neuroscienze) link	BENUZZI FRANCESCA CV	PA	5	35	
7.	BIOS-06/A	Anno di corso 1	Neuroscienze Mod B Fondamenti (modulo di Neuroscienze) link	LUI FAUSTA CV	PA	5	35	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
8.	NN	Anno di corso 1	Obblighi formativi aggiuntivi: Conoscenze di scienze e biologia link			0		
9.	PSIC-02/A	Anno di corso 1	Psicologia dello sviluppo link	BISAGNO ELISA CV	RD	9	63	✔
10.	PSIC-03/A	Anno di corso 1	Psicologia sociale link	COCCO VERONICA MARGHERITA CV	PA	9	63	✔
11.	PSIC-03/A	Anno di corso 2	Aspetti psicosociali della disuguaglianza e della violenza di genere link			4	28	
12.	PSIC-01/B	Anno di corso 2	Laboratorio di neuropsicologia link			4	28	
13.	PSIC-04/B	Anno di corso 2	Laboratorio di psicopatologia delle dipendenze link			4	28	
14.	PSIC-01/B	Anno di corso 2	Network science for psychopathology and neuroscience: theory and applications link			4	28	
15.	PSIC-01/A	Anno di corso 2	Neuroscienze cliniche link			4	28	
16.	PSIC-03/A	Anno di corso 2	Promotion of social inclusion link			6	42	
17.	PSIC-01/B	Anno di corso 2	Psicobiologia link			9	63	
18.	PSIC-01/A	Anno di corso 2	Psicologia cognitiva link			6	42	
19.	PSIC-03/A	Anno di corso 2	Psicologia dei gruppi link			9	63	
20.	PSIC-03/B	Anno di corso 2	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni link			8	56	
21.	PSIC-03/A	Anno di corso 2	Psicologia della comunicazione persuasiva link			4	28	
22.	PSIC-02/A	Anno di corso 2	Psicologia dell’educazione link			6	42	
23.	PSIC-04/A	Anno di corso 2	Psicologia dinamica link			8	56	
24.	MEDS-25/A	Anno di corso 2	Psicopatologia Forense link			4	28	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
25.	PSIC-04/B	Anno di corso 2	Psicopatologia dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione: teorie, trattamenti e prospettive di ricerca link			4	28	
26.	PAED-02/B	Anno di corso 2	Psicopedagogia link			6	42	
27.	PAED-01/B	Anno di corso 2	STRESS AND HEALTH: PSYCHOLOGICAL BEHAVIORAL AND BIOLOGICAL FACTORS link			4	28	
28.	PSIC-02/A	Anno di corso 2	Sport and psychology link			4	28	
29.	STAT-01/A	Anno di corso 2	Statistica link			6	42	
30.	PSIC-01/A	Anno di corso 2	Storia della psicologia link			4	28	
31.	PAED-02/A	Anno di corso 2	Strumenti e tecniche per lo sviluppo e la gestione di attività psicoeducative in ambito sportivo link			4	28	
32.	PSIC-04/B	Anno di corso 2	Teorie e tecniche di psicologia clinica link			9	63	
33.	MEDS-25/A	Anno di corso 3	Criminologia link			6	42	
34.	PROFIN_S	Anno di corso 3	Prova finale link			9		
35.	PSIC-01/A	Anno di corso 3	Psicologia delle emozioni link			6	42	
36.	PSIC-04/B	Anno di corso 3	Psicopatologia dello sviluppo link			6	42	
37.	BIOS-06/A	Anno di corso 3	Strumenti e modelli di analisi dei dati nella ricerca psicobiologica link			6	42	
38.	NN	Anno di corso 3	Tirocinio Pratico-Valutativo link			10		

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://www.aule.unimore.it/PortaleStudentiUnimore/index.php?view=easycourse&_lang=it
Calendario degli esami di profitto	https://www.esse3.unimore.it/Guide/PaginaListaAppelli.do?menu_opened_cod=menu_link-navbox_didattica_Esami
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.bmn.unimore.it/it/node/217
Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: https://www.unimore.it/it/servizi/aule-gestione-delle-prenotazioni

Pdf inserito: AULE UNIMORE.pdf

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: Laboratori e Aule Informatiche

Sale Studio

Link inserito: https://www.unimore.it/it/servizi/aule-gestione-delle-prenotazioni

Pdf inserito: Sale Studio

Biblioteche

Link inserito: https://www.sba.unimore.it/site/home.html

Pdf inserito: Biblioteche

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: ORIENTAMENTO IN INGRESSO.pdf

Tutorato

Pdf inserito: Tutorato.pdf

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: TIROCINIO.pdf

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: http://www.orientamento.unimore.it

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: ORIENTAMENTO IN USCITA ED ALTRE INIZIATIVE.pdf

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: ElencosediScienzeeTecnichePsicologiche.pdf

Per assistenza degli studenti in scambio, la referente è la Prof.ssa Angela Ciaramidaro; gli accordi attivi sono: ◦ Programma Erasmus, ◦ tirocini all'estero e relative convenzioni.

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Belgio	HEPL - Haute Ecole De la Province de Liège		15/01/2025	solo italiano
2	Germania	Martin-Luther-Universitaet		18/03/2025	solo italiano
3	Lituania	Mykolas Romeris University/ Mykolo Romerio Universitetas		30/01/2025	solo italiano
4	Polonia	Jan Kochanowski University in Kielce		14/11/2024	solo italiano
5	Portogallo	ISCTE Instituto Universitario de Lisboa		16/05/2025	solo italiano
6	Portogallo	Lusiada University		31/10/2025	solo italiano
7	Romania	Transilvania University of Brasov		08/07/2024	solo italiano
8	Romania	Universitatea Aurel Vlaicu Din Arad		17/09/2024	solo italiano
9	Spagna	UNIE Universidad S.L.		22/01/2025	solo italiano
10	Spagna	Universidad Catolica San Antonio de Murcia		19/05/2025	solo italiano
11	Spagna	Universidad de Oviedo		21/04/2025	solo italiano
12	Spagna	Universitat de Girona		11/12/2024	solo italiano
13	Spagna	University of Huelva		17/10/2024	solo italiano
14	Turchia	Dokuz Eylul University		27/01/2025	solo italiano
15	Turchia	Istanbul Medeniyet University		22/12/2025	solo italiano
16	Turchia	Marmara Universitesi		05/02/2025	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

In merito alla situazione complessiva dell'ultimo triennio, si rilevano valutazioni decisamente soddisfacenti e sostanzialmente stabili nel tempo. Nell'a.a. 2025/26, le percentuali di giudizi positivi sono superiori al 78% per tutte le domande e, in 13 casi su 16, raggiungono o superano l'80%. Particolarmente elevate risultano le valutazioni relative alla reperibilità del docente (90,9%), alla coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e quanto dichiarato sul sito del Corso di studio (90,1%), al rispetto degli orari (89,9%) e all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività integrative (89,3%). La soddisfazione complessiva per lo svolgimento degli insegnamenti si attesta all'81,7%. Rispetto all'anno precedente, si osservano variazioni generalmente contenute. Si conferma, inoltre, il miglioramento della valutazione delle aule, che passa dall'82,1% all'86,6%, indicando il superamento delle criticità rilevate in precedenza in relazione alla nuova sede. Nel complesso, i dati confermano la qualità della didattica, l'impegno dei docenti e l'adeguatezza dell'organizzazione didattica.
In merito all'analisi delle valutazioni relative ai singoli insegnamenti nell'a.a. 2025/26, la situazione complessiva appare soddisfacente. La soddisfazione generale è pari o superiore all'80% in 24 insegnamenti. Presentano invece valori inferiori o uguali alla soglia del 60% gli insegnamenti di Statistica (37%), Psicobiologia (54%) e Strumenti e modelli di analisi dei dati nella ricerca psicobiologica (54%). Ulteriori punti di forza del Corso di studio sono rappresentati dalla sua attrattività, confermata anche quest'anno dall'elevato numero di richieste di ammissione, superiore a 600 domande per 250 posti, e dai positivi dati relativi all'occupabilità.
Per quanto riguarda i singoli indicatori delle OPIS, l'adeguatezza delle conoscenze preliminari è valutata positivamente nella maggior parte degli insegnamenti. Valori da monitorare emergono per Neuroscienze (55%), Strumenti e modelli di analisi dei dati nella ricerca psicobiologica (40%) e Statistica (38%). Le valutazioni potrebbero essere influenzate dalla natura specialistica e quantitativa di tali discipline, i cui contenuti sono generalmente poco affrontati nei percorsi scolastici precedenti.
Il carico di studio è ritenuto complessivamente proporzionato ai crediti assegnati. Si rilevano tuttavia valori da monitorare per Psicobiologia (60%), Stress and Health: Psychological, Behavioral and Biological Factors (60%), Strumenti e modelli di analisi dei dati nella ricerca psicobiologica (58%) e Statistica (47%).
L'adeguatezza del materiale didattico riceve valutazioni generalmente buone o ottime. L'unico insegnamento con un valore inferiore alla soglia del 60% è Statistica (57%); Psicobiologia si colloca appena al di sopra di tale soglia (61%).
Le modalità d'esame risultano definite chiaramente nella maggior parte degli insegnamenti. Valori da monitorare si rilevano per Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (57%) e Psicologia delle emozioni (58%). Non emergono invece criticità per Lingua inglese, contrariamente a quanto indicato nella precedente rilevazione.
Il rispetto degli orari è valutato positivamente in quasi tutti gli insegnamenti. L'unico valore da monitorare riguarda Statistica (55%).
La capacità dei docenti di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina è generalmente valutata in modo positivo. Presentano valori inferiori o uguali alla soglia del 60% Statistica (39%) e Strumenti e modelli di analisi dei dati nella ricerca psicobiologica (51%).
Anche la chiarezza espositiva dei docenti riceve valutazioni prevalentemente positive. I valori da monitorare riguardano Psicobiologia (50%), Statistica (55%) e Strumenti e modelli di analisi dei dati nella ricerca psicobiologica (56%).
Le attività didattiche integrative sono valutate positivamente e non presentano valori inferiori o uguali al 60%. Analogamente, tutti gli insegnamenti risultano svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del Corso di studio.
La reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni è valutata positivamente nella quasi totalità degli insegnamenti. L'unico valore da monitorare riguarda Statistica (56%).
L'interesse degli studenti per gli argomenti trattati è generalmente elevato, pur con alcune eccezioni. Si rilevano valori da monitorare per Informatica e ricerca bibliografica (58%), Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (56%), Statistica (35%) e Strumenti e modelli di analisi dei dati nella ricerca psicobiologica (33%). I dati confermano una minore attrattività di alcuni insegnamenti trasversali o di carattere metodologico e quantitativo, che risultano tuttavia essenziali per la formazione psicologica.
L'adeguatezza delle aule e quella dei locali e delle attrezzature destinati alle attività integrative sono valutate positivamente: non emergono valori inferiori o uguali alla soglia del 60%.
La soddisfazione complessiva per gli insegnamenti si conferma elevata. Le criticità appaiono circoscritte agli insegnamenti di Psicobiologia (54%), Statistica (37%) e Strumenti e modelli di analisi dei dati nella ricerca psicobiologica (54%), per i quali si rende opportuno un monitoraggio specifico.
La sostenibilità del carico di studio complessivo è valutata positivamente nella maggior parte degli insegnamenti. Presentano valori da monitorare Psicobiologia (44%), Statistica (45%) e Psicologia dinamica (56%). L'organizzazione complessiva degli insegnamenti risulta generalmente adeguata; i valori da monitorare riguardano Psicobiologia (57%) e Statistica (47%).
Nel complesso, i livelli di soddisfazione risultano elevati e confermano la qualità dell'offerta didattica. Le principali aree di attenzione riguardano alcuni insegnamenti di carattere scientifico, metodologico e quantitativo. In particolare, Statistica presenta valori inferiori alla soglia in numerosi indicatori; criticità più circoscritte emergono per Psicobiologia e Strumenti e modelli di analisi dei dati nella ricerca psicobiologica. Tali risultati richiedono uno specifico monitoraggio e un approfondimento delle possibili cause, senza ricondurli esclusivamente al minore interesse degli studenti per queste discipline.

Pdf inserito: L_ScTecPsi_2025-26.pdf

Opinioni dei laureati

Dati AlmaLaurea 2026
Il questionario è stato compilato da 200 dei 235 laureati nel 2025, con un tasso di risposta dell'85%, in aumento rispetto all'anno precedente, quando avevano risposto 169 dei 203 laureati (83%) (quadro T.01).
La percentuale di laureati che intende proseguire gli studi è pari al 95%, in aumento rispetto al 91% dell'anno precedente e superiore al dato regionale (91%), nonché sostanzialmente in linea con quello nazionale (94%) (quadro T.02).
La soddisfazione per il rapporto con i docenti si mantiene elevata e stabile al 91%, risultando superiore ai valori regionale (89%) e nazionale (86%) (quadro T.03). Il 65% dei laureati dichiara di avere frequentato regolarmente almeno il 50% degli insegnamenti previsti, dato inferiore rispetto al 71% dell'anno precedente e ai riferimenti regionale (76%) e nazionale (72%) (quadro T.04).
Per quanto riguarda l'adeguatezza del carico didattico degli insegnamenti rispetto alla durata del Corso di studio, il 92% dei laureati esprime un giudizio positivo, in aumento rispetto all'87% dell'anno precedente e superiore ai dati regionale (90%) e nazionale (87%) (quadro T.05). Tra coloro che non considerano adeguato il carico di studio, il 90% lo ritiene eccessivo, percentuale lievemente inferiore al 92% dell'anno precedente (quadro T.06).
Il 95% dei laureati ritiene adeguato il materiale didattico fornito o indicato, con una lieve diminuzione rispetto al 97% dell'anno precedente (quadro T.07).
La soddisfazione per l'organizzazione complessiva degli esami si attesta al 77%, in diminuzione rispetto all'84% dell'anno precedente. Il dato è inferiore

a quello regionale (85%), ma coincide con quello nazionale (77%) e rappresenta pertanto un aspetto da monitorare (quadro T.08).
L'84% dei laureati ritiene che i risultati degli esami abbiano rispecchiato il grado di preparazione, valore invariato rispetto all'anno precedente e coincidente con la media dell'ultimo triennio (quadro T.09). La percentuale di valutazioni positive relative all'adeguatezza della supervisione della prova finale sale invece dall'85% all'89% (quadro T.10).
Il 77% dei laureati dichiara che si iscriverebbe nuovamente allo stesso Corso di studio dell'Ateneo. Il dato registra un marcato incremento rispetto al 66% dell'anno precedente ed è leggermente superiore ai valori regionale (76%) e nazionale (75%) (quadro T.12).
Il 90% dei laureati esprime una valutazione complessivamente positiva del Corso di studio, in aumento rispetto all'88% dell'anno precedente. Il valore è leggermente inferiore al dato regionale (91%), ma superiore a quello nazionale (89%) (quadro T.13).
Il giudizio positivo sull'adeguatezza delle aule si attesta all'85%, sostanzialmente stabile rispetto all'86% dell'anno precedente e superiore ai riferimenti regionale (83%) e nazionale (74%) (quadro T.14). La percentuale di laureati che ritiene adeguato il numero delle postazioni informatiche scende invece dal 71% al 65%, collocandosi al di sotto del dato regionale (68%), ma al di sopra di quello nazionale (58%) (quadro T.15a).
Il giudizio sulle attrezzature destinate alle altre attività didattiche si conferma molto positivo: il 95% di coloro che le hanno utilizzate le considera sempre o spesso adeguate, rispetto al 96% dell'anno precedente. Il dato rimane nettamente superiore ai valori regionale (84%) e nazionale (74%) (quadro T.15b).
Migliora sensibilmente la valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale: l'81% degli utilizzatori li ritiene presenti in numero adeguato, rispetto al 74% dell'anno precedente. Il valore è superiore sia al dato regionale (71%) sia a quello nazionale (69%) (quadro T.16).
Il giudizio sui servizi di biblioteca si mantiene ampiamente positivo, sebbene la percentuale di valutazioni favorevoli diminuisca lievemente dal 96% al 95%. Il dato è inferiore a quello regionale (97%), ma superiore a quello nazionale (94%) (quadro T.17).
La percentuale di laureati che ha svolto periodi di studio all'estero è pari al 9%, in lieve diminuzione rispetto all'11% dell'anno precedente, ma superiore ai valori regionale (8%) e nazionale (7%). In particolare, l'8% ha partecipato a un programma Erasmus o a un altro programma dell'Unione europea, rispetto al 10% dell'anno precedente (quadro T.18). Tra coloro che hanno sostenuto esami all'estero, il numero medio di esami sostenuti sale da 4,7 a 5,7, mentre quello degli esami convalidati passa da 4,6 a 5,2 (quadro T.19). L'esperienza di studio all'estero continua a essere valutata positivamente dalla totalità dei partecipanti (quadro T.20).
L'89% dei laureati dichiara di avere svolto tirocini o stage riconosciuti dal Corso di studio, rispetto al 90% dell'anno precedente. Il valore rimane nettamente superiore ai riferimenti regionale (73%) e nazionale (63%) (quadro T.21). I tirocini sono stati svolti prevalentemente presso aziende private (35%), enti o aziende pubbliche (24%) e università (22%) (quadro T.22). L'esperienza di tirocinio è valutata positivamente dal 94% dei rispondenti, percentuale invariata rispetto all'anno precedente (quadro T.23).
Il 79% dei laureati dichiara di avere svolto un'attività lavorativa durante il periodo delle lezioni, dato sostanzialmente stabile rispetto all'80% dell'anno precedente. In particolare, il 12% ha lavorato con continuità a tempo pieno, il 26% con continuità a tempo parziale e il 42% in modo occasionale, saltuario o stagionale (quadro T.24). Tra coloro che hanno lavorato, il 64% dichiara di averlo fatto per più del 75% del periodo considerato, in aumento rispetto al 53% dell'anno precedente (quadro T.25).
Infine, dai dati aggregati relativi ai servizi agli studenti emerge una soddisfazione complessivamente prossima al 70%, sebbene in diminuzione rispetto all'anno precedente. Le valutazioni positive sono pari al 69% per i servizi di orientamento allo studio post-laurea, al 70% per le iniziative formative di orientamento al lavoro, al 72% per i servizi di sostegno al lavoro, al 72% per l'Ufficio Placement e al 68% per i servizi di segreteria (quadri T.26-T.30).

Link inserito: https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56072161...

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03) si riduce ulteriormente, passando dal 18,2% del 2024/25 al 15,9% del 2025/26. Il valore rimane sensibilmente inferiore sia al dato dell'Area geografica (46,9%) sia a quello nazionale (30,3%). La progressiva diminuzione osservata negli ultimi anni conferma la funzione del Corso di studio nel rispondere soprattutto alla domanda formativa locale, pur evidenziando l'opportunità di promuoverne maggiormente l'attrattività al di fuori della regione.
L'indicatore iC13, relativo alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale dei CFU da conseguire, conferma il progressivo miglioramento osservato negli ultimi anni: il valore passa dall'81,1% del 2023/24 all'85,7% del 2024/25. Il dato rimane leggermente inferiore a quello dell'Area geografica (87,5%), ma risulta superiore al valore nazionale (78,9%).
Anche l'indicatore iC16bis, relativo alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso Corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al primo anno, registra un ulteriore miglioramento, passando dal 76,8% del 2023/24 all'82,8% del 2024/25. Il valore è superiore sia al dato dell'Area geografica (81,6%) sia a quello nazionale (74,6%).
Per l'indicatore iC01, relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del Corso di studio che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, si osserva un incremento dal 65,6% del 2023/24 al 73,6% del 2024/25. Il valore si avvicina al dato nazionale (73,9%), pur rimanendo inferiore a quello dell'Area geografica (78,8%). Il miglioramento rispetto all'anno precedente è comunque rilevante.
La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso Corso di studio (iC14), è aumentata ulteriormente, passando dal 91,9% del 2023/24 al 95,5% del 2024/25. Il dato supera sia il valore dell'Area geografica (92,3%) sia quello nazionale (90,0%), confermando un'elevata capacità del Corso di studio di favorire la prosecuzione degli studi.
La percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24) diminuisce dal 22,5% del 2023/24 al 17,0% del 2024/25, mostrando un miglioramento di 5,5 punti percentuali. Il valore è ora inferiore al dato nazionale (19,1%), sebbene rimanga leggermente superiore a quello dell'Area geografica (16,4%).
La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del Corso (iC10) aumenta dallo 0,7% del 2023/24 all'1,2% del 2024/25. Il valore rimane inferiore a quello dell'Area geografica (1,6%), ma risulta superiore al dato nazionale (1,0%).
Per l'indicatore iC11, relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, dopo l'incremento dal 6,9% del 2023/24 al 10,8% del 2024/25 si registra nel 2025/26 una diminuzione al 5,1%. Il valore è inferiore sia al dato dell'Area geografica (13,3%) sia a quello nazionale (7,7%). L'indicatore presenta tuttavia oscillazioni nel tempo e dovrà essere ulteriormente monitorato per valutare gli effetti delle misure adottate a sostegno della mobilità internazionale.
L'indicatore iC02, relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del Corso, mostra una ripresa, passando dal 59,1% del 2024/25 al 66,1% del 2025/26. Nonostante l'incremento di 7 punti percentuali, il valore rimane inferiore al dato dell'Area geografica (71,5%) e leggermente inferiore a quello nazionale (67,4%).
L'indicatore iC22, relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano nel Corso di studio entro la durata normale, registra un marcato miglioramento, passando dal 48,4% del 2023/24 al 67,7% del 2024/25. Il valore supera sia il dato dell'Area geografica (66,5%) sia quello nazionale (60,0%).
Infine, l'indicatore iC17, relativo alla percentuale di immatricolati che conseguono il titolo entro un anno oltre la durata normale del Corso, aumenta dal 58,9% del 2023/24 al 66,0% del 2024/25. Il miglioramento è pari a 7,1 punti percentuali e porta il valore del Corso di studio vicino al dato nazionale (67,4%), sebbene ancora inferiore a quello dell'Area geografica (71,4%).
Per quanto riguarda la sostenibilità dell'offerta didattica, l'indicatore iC05, relativo al rapporto tra studenti regolari e docenti strutturati, si attesta a 33,7 nel 2024/25, in miglioramento rispetto al valore di 40,1 del 2023/24. Il dato rimane tuttavia superiore a quelli dell'Area geografica (21,0) e nazionale (26,0).
L'indicatore iC19bis, relativo alla percentuale di ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B, diminuisce dal 68,7% del 2024/25 al 64,8% del 2025/26. Il valore è inferiore al dato dell'Area geografica (78,7%), ma superiore a quello nazionale (54,2%).
L'indicatore iC27, relativo al rapporto complessivo tra studenti iscritti e docenti, pesato per le ore di docenza, mostra un miglioramento, passando da 89,1 nel 2024/25 a 81,5 nel 2025/26. Nonostante la diminuzione, il valore rimane superiore ai riferimenti dell'Area geografica (57,3) e nazionale (41,1%).
L'indicatore iC28, relativo al rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza, passa invece da 71,3 nel 2024/25 a 74,6 nel 2025/26. Il dato mostra un lieve peggioramento rispetto all'anno precedente e rimane superiore sia al valore

dell’Area geografica (51,4) sia a quello nazionale (39,8%).
Nel complesso, i dati evidenziano un miglioramento degli indicatori relativi alla regolarità delle carriere, alla prosecuzione al secondo anno, all’acquisizione dei CFU e al conseguimento del titolo. Rimangono da monitorare gli indicatori relativi alla provenienza degli iscritti da altre regioni, alla mobilità internazionale e alla sostenibilità dell’offerta didattica, con particolare riferimento al rapporto tra studenti e docenti e alla quota di didattica erogata da personale strutturato.

Link inserito: https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56072161...

Efficacia Esterna

A un anno dalla laurea, l’81% degli intervistati è iscritto a un corso di laurea magistrale, percentuale sostanzialmente stabile rispetto all’anno precedente (80%), in linea con il dato dell’Area geografica (80%) e inferiore a quello nazionale (86%). L’elevata prosecuzione degli studi conferma che, per la maggior parte dei laureati, il percorso triennale rappresenta una fase preparatoria al successivo livello di formazione.
Il 40% degli intervistati dichiara di lavorare, dato in lieve aumento rispetto al 38% dell’anno precedente, inferiore al valore dell’Area geografica (47%), ma superiore a quello nazionale (36%). La maggior parte degli occupati è contemporaneamente iscritta a un corso di laurea magistrale. Tra coloro che lavorano, il 42% prosegue un’attività iniziata prima della laurea, mentre il 37% ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento del titolo. Rispetto all’anno precedente, diminuisce la quota di coloro che proseguono un lavoro già avviato (dal 61% al 42%) e aumenta quella di chi ha iniziato a lavorare dopo la laurea (dal 27% al 37%).
Le attività lavorative risultano spesso non direttamente riconducibili alla formazione psicologica: il 43% degli occupati svolge professioni qualificate in ambito commerciale o nei servizi, mentre il 16% è impiegato in professioni tecniche in ambito sociale, ricreativo, culturale o sportivo e il 14% lavora nell’insegnamento. Ciò contribuisce a spiegare il limitato utilizzo delle competenze acquisite durante il Corso di studio: il 21% dichiara di utilizzarle in misura elevata e il 35% in misura ridotta, mentre il 44% afferma di non utilizzarle. Quest’ultima percentuale è superiore ai valori dell’Area geografica (29%) e nazionale (31%). Coerentemente, il 52% degli occupati considera la laurea molto, pienamente o abbastanza efficace per il lavoro svolto, valore inferiore ai dati dell’Area geografica (63%) e nazionale (61%).

Link inserito: https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56072161...

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

I dati relativi alle opinioni espresse dai 142 enti e dalle aziende intervistate che hanno ospitato tirocini curriculari nel corso del 2025 confermano un quadro complessivamente molto positivo, caratterizzato da valutazioni generalmente stabili o in miglioramento rispetto all’anno precedente.
Le competenze di base dei tirocinanti sono state considerate adeguate dal 99,3% degli enti, rispetto al 97% del 2024. La totalità degli enti valuta positivamente l’impegno dimostrato dai tirocinanti, dato in aumento rispetto al 98% dell’anno precedente.
Anche le competenze sviluppate nel corso dell’esperienza ricevono valutazioni ampiamente positive. Le percentuali di giudizi favorevoli sono pari al 98,6% per le competenze tecnico-professionali e per la capacità di lavorare per obiettivi rispettando tempi e scadenze; al 97,2% per la capacità di adattamento; al 96,5% per la capacità di affrontare e risolvere problemi e per quella di lavorare in gruppo; al 95,8% per l’utilizzo di strumenti o dispositivi specifici. La padronanza delle lingue straniere presenta una percentuale di valutazioni positive più contenuta, pari a circa il 76%.
Il raggiungimento degli obiettivi formativi del tirocinio è riconosciuto dalla totalità degli enti, rispetto al 98% del 2024. Analogamente, tutti gli enti esprimono una valutazione complessivamente positiva dell’attività dei tirocinanti, con il 91,5% di risposte “decisamente sì”. Anche il servizio universitario di gestione dei tirocini continua a ricevere valutazioni molto elevate: il 98,4% degli enti che ha risposto si dichiara soddisfatto, dato sostanzialmente stabile rispetto al 98% dell’anno precedente.
Nel 2025 il 9,2% degli enti ha formulato un’offerta di lavoro al termine del tirocinio, percentuale in diminuzione rispetto al 18% del 2024. Le 13 proposte rilevate riguardano prevalentemente contratti a tempo determinato e forme di lavoro autonomo, che rappresentano ciascuno il 30,8% delle offerte, seguiti dalle collaborazioni occasionali (23,1%). Nel complesso, i risultati confermano l’adeguatezza della preparazione degli studenti, il loro elevato coinvolgimento nelle attività e la qualità dell’organizzazione dei tirocini; richiedono invece attenzione il rafforzamento delle competenze linguistiche e la diminuzione delle offerte di lavoro successive all’esperienza.

Pdf inserito: Relazione tirocini - opinione enti.2025.pdf

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

L'Assicurazione della Qualità (AQ) di un Ateneo è il sistema attraverso il quale gli Organi Accademici di governo dell'Ateneo delineano e realizzano la propria politica per la qualità.

Nel sistema AQ di Ateneo, il PQA rappresenta la struttura operativa interna all'Ateneo "unica" per le tre aree:

1) AQ Formazione

2) AQ Ricerca

3) AQ Terza missione

Il PQA è composto da un Delegato del Rettore per la Qualità, coordinatore del Presidio, e da un numero di docenti, minimo 4 e massimo 6, nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore. Da maggio 2022 la composizione del PQA prevede la presenza di un/una rappresentante degli studenti, designato/a dalla Conferenza degli Studenti, in qualità di membro effettivo, e del Presidente della Conferenza degli Studenti, in qualità di invitato permanente. Il PQA si avvale di una struttura amministrativa di supporto (Ufficio di Supporto al PQA).

Il PQA supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ dell'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

Il PQA svolge una funzione tecnico-operativa, funge da cerniera tra gli Organi di Governo di Ateneo (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione e NdV) e le strutture decentrate (Dipartimenti/Facoltà, CdS, Corsi di Dottorato, CP-DS) e garantisce l'attuazione delle Politiche per la Qualità.

Il PQA ha i seguenti compiti:

- verificare la congruità delle Politiche per la Qualità della Formazione, della Ricerca e della Terza Missione adottate dai CdS e dai Dipartimenti/Facoltà;
- progettare i processi di gestione dell'AQ della Formazione, della Ricerca e della Terza Missione sia a livello di Ateneo che a livello di Dipartimenti e CdS;
- progettare e realizzare le attività formative per l'AQ;
- gestire i flussi informativi trasversali a tutti i CdS (in particolare da e verso NdV, CP-DS e altri CdS) per la gestione delle attività di Formazione;
- gestire i flussi informativi trasversali a tutti i Dipartimenti per la gestione delle attività di Ricerca e di Terza Missione;
- organizzare le attività di supporto necessarie ai CdS per la redazione della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico;
- organizzare le attività di supporto necessarie ai Dipartimenti per la redazione del Piano Triennale (che al momento ingloba la SUA-RD, in attesa di nuove indicazioni dall'ANVUR) e del Rapporto Annuale di Monitoraggio;
- monitorare l'efficacia degli interventi di miglioramento della Qualità;
- verificare l'attuazione del sistema di AQ dei Dipartimenti e dei CdS attraverso audit;
- redigere un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di sede R1-2-4 in preparazione della visita di Accreditamento periodico da far pervenire alle Commissioni di Esperti di Valutazione (CEV).

Articolazione nelle Strutture di Ateneo
Per consentire un miglior funzionamento del sistema di AQ nelle diverse strutture è prevista un'articolazione in:

a) Un/a Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD), che assicura il collegamento tra PQA e strutture periferiche (Dipartimento, CdS, CP-DS). Fornisce supporto e consulenza nell'ambito della AQ della Formazione, della Ricerca e della Terza missione.

Il RQD, di norma, è affiancato da una Commissione Qualità di Dipartimento che rappresenta, quindi, il Presidio della Qualità dipartimentale.

Il RQD ha i seguenti compiti:

- svolgere attività di formazione e informazione in materia di AQ per il personale del Dipartimento;
- monitorare il corretto svolgimento delle attività comprese nei piani triennali e nelle attività di monitoraggio e riesame della Ricerca e della Terza Missione dipartimentale;
- monitorare le attività formative dei CdS, con particolare riguardo all'orientamento in ingresso, al tutorato e alle azioni volte a risolvere problematiche sollevate dagli studenti;
- fornire consulenza e supporto ai Direttori di Dipartimento per la redazione del Piano Triennale e del Rapporto Annuale di Monitoraggio;
- fornire consulenza e supporto ai CdS per la stesura della SUA-CdS, della SMA e del RRC;
- fornire consulenza e supporto alle CP-DS per la stesura della relazione annuale;
- fornire consulenza e supporto per l'organizzazione didattica (es. copertura docenti di riferimento, distribuzione carico didattico).

b) Un Responsabile per ogni Corso di Studio (CdS) che viene affiancato da un Gruppo di Riesame, che lo coadiuva nella preparazione dei documenti di riesame SMA e RRC. Tale gruppo coincide con il Gruppo di Gestione AQ del CdS, richiesto dalla SUA-CdS. Il Presidente/Referente deve impegnarsi a garantire la massima collegialità possibile nella gestione del CdS e a valorizzare il ruolo del Consiglio di CdS nella progettazione e nelle attività di autovalutazione e di riesame del CdS stesso.

Il CdS deve garantire un impegno costante verso il miglioramento continuo, inteso come capacità di puntare verso risultati di sempre maggior valore, ponendosi obiettivi formativi aggiornati e allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali.

c) Una Commissione Paritetica-Docenti Studenti (CP-DS) che, istituita presso ciascun Dipartimento, ovvero Scuola di Ateneo (Facoltà), è composta da un numero pari di docenti e studenti, possibilmente rappresentativi di tutti i CdS afferenti al Dipartimento/Facoltà.

La CP-DS ha il compito principale di redigere annualmente una relazione articolata per CdS, che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS.

La CP-DS ha inoltre i seguenti compiti:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati;
- formulare proposte di miglioramento della Qualità dei CdS;
- formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS.

Allo stato attuale il PQA ha redatto il documento delle Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e i documenti dei Sistemi di Gestione AQ della Formazione, della Ricerca e della Terza Missione, in cui sono stati definiti compiti, responsabilità e funzioni. Inoltre, il PQA ha redatto nel corso degli anni una serie di Linee Guida finalizzate al supporto a Corsi di Studio e Dipartimenti nell'attuazione delle diverse attività di Assicurazione della Qualità.

Pdf inserito: Il Presidio della Qualità di Ateneo.pdf

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Tutti i corsi di studio che afferiscono al Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze fanno riferimento al responsabile AQ di Dipartimento per i rapporti con il Presidio di Qualità di Ateneo e per il coordinamento delle azioni di AQ tra i corsi di studio.

Per la gestione del processo di AQ, il CdS è dotato di un Gruppo di riesame composto dai seguenti membri:

- 2 rappresentante degli studenti
- 1 Referente del Mondo del Lavoro
- 7 docenti
- Segreteria del CdS, Unimore

Il gruppo di Riesame svolge le funzioni della Commissione di Gestione dell'Assicurazione della Qualità del CdS;

• verifica e analizza la coerenza degli obiettivi e del CdS nel suo complesso (SUA-CdS);
• analizza e monitora i dati sulle carriere deglistudenti;
• analizza e monitora i dati sulle opinioni deglistudenti;
• analizza e monitora i dati sui tirocinanti, sui laureandi e laureati;
• ricerca le cause di eventuali risultati insoddisfacenti;
• propone azioni di miglioramento;
• monitora e valuta gli effetti delle azioni di miglioramento.
• Compila la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico.

Pdf inserito: Sistema AQ_2025 pdf.pdf

Riesame annuale

L'attività di monitoraggio e riesame annuale del CdS viene attuata attraverso la redazione della SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) e della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ (RAMAQ-CdS), composta dalle seguenti sezioni:
(1) Acquisizione da parte del CdS delle osservazioni e degli eventuali rilievi contenuti nella Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS), con motivata risposta da parte del CdS e previsione di possibili azioni correttive conseguenti.
(2) Monitoraggio annuale dello stato di avanzamento delle azioni previste dal Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).
(3) Analisi approfondita dei risultati delle Opinioni espresse dagli studenti, attraverso la compilazione dei questionari, sugli insegnamenti erogati (OPIS) e sull'organizzazione del CdS, con l'indicazione delle eventuali iniziative intraprese dal Presidente e dai docenti interessati in relazione ad insegnamenti che presentino criticità e/o riguardo ad aspetti dell'organizzazione della didattica (carico di studio complessivo per semestre, sequenza degli insegnamenti, etc.) per i quali siano state segnalate criticità.
(4) Eventuali azioni correttive intraprese dal CdS alla luce dell'analisi contenuta nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), sulla base degli indicatori forniti dall'ANVUR. A sua volta la redazione della SMA è attuata in accordo alle linee guida pubblicate dal Presidio della Qualità di Ateneo.
La RAMAQ-CDS viene discussa e approvata dal Consiglio di CdS secondo le scadenze annuali dettate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Pdf inserito: Scheda di monitoraggio annuale 2025_STP.pdf

Documenti di Assicurazione della Qualità